



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 22 OTTOBRE 2012

A CURA DELLO
STAFF DEL SINDACO
ALESSIO PASCUCCI

Piazza Risorgimento n. 1 – 000.

segretar



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Necropoli etrusche di
Cerveteri e Tarquinia

Sezione della Lista dei Patrimoni UNESCO nel 2004

6301 centralino, fax 069943008

ter.rm.it

A Valcanneto uffici comunali ancora dentro uno sgabuzzino Bucchi: "E' questo il tanto decantato decentramento?"

Il Faro on line - Cerveteri, zona: Terzi, Ceri, Borgo San Martino e Valcanneto, sede delegazione comunale presso la frazione di Valcanneto. Bacino di utenza potenziale abitanti 7.000 circa. Locale a disposizione del pubblico di forma trapezoidale m.2x2 (due x due) circa. Svolgimento pratiche attraverso una finestra dall'esterno dell'edificio. Impiegati impegnati uno. Richiesta pratiche (le poche possibili) vicino allo zero. "E' questo - si chiede Bucchi, del Comitato di zona Borgo San Martino - il decantato decentramento amministrativo previsto dai programmi elettorali di destra, sinistra, centro e chi più ne ha più ne metta? Non è forse la classe politica che siede nell'attuale consiglio comunale che decantava durante la campagna elettorale di ritenere le frazioni non più periferia ma centro della città? Il problema degli uffici comunali periferici, non nuovo alla politica locale è stato sollevato dal Comitato di zona di Borgo San Martino alcuni mesi fa ma ciò nonostante nulla è cambiato. Forse - ha proseguito il Presidente Luigino Bucchi - ancora una volta dobbiamo constatare che il provvisorio è diventato definitivo e rassegnarci ad avere un delegazione che così come è strutturata non serve quasi a nessuno in quanto non in grado di svolgere quelle funzioni di cui il cittadino ha bisogno". "Peccato - ha proseguito Bucchi - che nessun consigliere comunale abbia ritenuto opportuno di verificare di persona quanto da tempo denunciato, almeno così ci risulta, ne tanto meno interrogare il Sindaco al riguardo. Da voci di corridoio l'ufficio di cui sopra doveva essere spostato e trovare definitiva collocazione già un anno e mezzo fa, ma la politica si sa ha i suoi tempi e prima c'è sempre qualcosa di più importante da fare".

Il Sindaco Alessio Pascucci rivolge personalmente ai suoi cittadini un sentito appello “Non lasciamo indietro nessuno”

“Collaboriamo per garantire a tutti i propri diritti, non tutte le famiglie hanno una casa o un lavoro”

di Alessio Pascucci*

Sento il bisogno di condividere con la città quello che succede ogni giorno a Cerveteri. È difficile affrontare alcuni problemi che, a mio avviso, sono in assoluto i più importanti. Non so come sarà accolta questa inusuale comunicazione. So di essere il Sindaco, ma ho bisogno dell'aiuto dei miei concittadini. Un aiuto che può concretizzarsi in idee, collaborazioni e nuovi progetti da sviluppare insieme. Ogni giorno ricevo tantissime persone, ed un enorme, spaventoso, numero di lettere ed e-mail con richieste di aiuto. I problemi che i cittadini mi raccontano sono legati alle difficoltà economiche che attanagliano le nostre famiglie. Quando sento dire che la crisi non c'è, che non esiste, che va tutto bene, mi domando in quale Italia viva chi ha il coraggio di sostenere questo. Io ricevo tutti i giorni padri e madri di famiglia che non sanno come comprare i libri o i vestiti ai propri figli, che non hanno idea di come arrivare alla metà del mese, persone che non sanno come pagare l'affitto, le bollette, che non possono pagare le rate del mutuo. L'ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Cerveteri gestisce, in media, quasi uno sfratto esecutivo a settimana: significa che ogni sette giorni c'è una famiglia (generalmente con minori) che rischia di restare senza casa. È vero, il nostro Comune è indietro su tante cose. Basterebbe pensare all'assenza di case popolari o di immobili da poter locare a canoni calmierati. È un problema complesso che vogliamo e dobbiamo affrontare. Cercheremo di sfruttare un contributo ministeriale, già in corso di definizione, per realizzare una struttura di circa 50 mini-appartamenti e intendiamo convertire in altri appartamenti un immobile realizzato abusivamente in via



di Ceri, acquisito al patrimonio comunale di recente. Ma i tempi sono lunghi e nuove emergenze arrivano ogni giorno. I Servizi Sociali fanno un lavoro enorme, un lavoro difficile e delicato. Ma, anche quando riusciamo a intervenire, sono previsti contributi che nei casi più complessi arrivano a un massimo di 1.000 - 1.500 euro all'anno. È molto per le casse comunali, ma pochissimo per una famiglia in difficoltà. Ma soprattutto: che prospettive possiamo dare a queste persone? Stiamo realmente risolvendo il loro problema? Come possiamo aiutarli concretamente? Troppo spesso, ascoltando storie di quotidiana esasperazione, di persone che raccontano della difficoltà insormontabile del fare un pieno di benzina o dell'acquistare beni di prima necessità per i propri figli, avverto un senso di totale impotenza e inadeguatezza. Ogni volta è un colpo al cuore. E penso che ci sia un mondo sommerso di queste storie, di persone che non trovano il coraggio o la forza di raccontare. Un mondo che non conosciamo. Voglio raccontare un caso che mi ha toccato profondamente. Poco dopo il mio insediamento, ho incontrato

una persona in serie difficoltà economiche. Mi ha raccontato di vivere in automobile, di non potersi permettere nessun posto dove dormire e di non avere nessuno che potesse aiutarla. Una persona di una certa età, che ha perso il lavoro, non ancora in età pensionabile, una persona che in questo mercato finalizzato soltanto al profitto probabilmente non potrà ricollocarsi, e questo nonostante la disponibilità a fare qualsiasi mestiere, anche il più umile. I Servizi Sociali hanno seguito il caso immediatamente. È stato dato un contributo economico per l'affitto, una piccolissima boccata d'ossigeno nell'attesa di trovare una qualche modalità di sussistenza. Ma il tempo passa, il contributo sta finendo e quando i soldi finiranno che possibilità ci saranno per questa persona? Dovrà tornare a vivere in macchina? Quello che il Comune può fare, in extrema ratio è pagare un posto in uno degli istituti convenzionati, ma deve esserci un'alternativa. Continuo a chiedermi in che modo sia possibile garantire a tutti la dignità del diritto a una casa e al lavoro. So che mi risponderete che il Sindaco sono io e che sta a me



trovare una soluzione. Una soluzione che non ho. Se oggi sono qua a chiedere il vostro sono aiuto, è proprio perché il Comune fa già tutto quello che è nelle sue possibilità. A volte, credetemi, fa anche di più. Ma non è affatto sufficiente. Non ci siamo fermati un attimo da quando ci siamo insediati. Stiamo lavorando sulle buche e sui lampioni e su tante altre emergenze, è vero. Ma queste, diciamo la verità, non sono le vere priorità. La prima cosa, la più importante e necessaria è garantire a tutti i propri diritti. Per fare questo dobbiamo attuare un piano straordinario di interventi in grado di rimettere in moto l'economia. Dobbiamo puntare sul turismo e sul rilancio del territorio, ma sarà anche necessario rimettere in moto il

mercato del lavoro legato all'edilizia. Si tratta di progetti a lungo termine, che richiedono tempo, almeno un paio d'anni se saremo bravi. Per le esigenze attuali, di oggi, non abbiamo risposte concrete. Una Comunità è tale quando si fonda sulla solidarietà sociale. Quando tutti, anche nei momenti più difficili, anzi, soprattutto in quei momenti, decidono che non si può lasciare indietro nessuno. Che nessuno è l'ultimo. Che nessuno è l'altro. Che questo è il momento per essere una vera Comunità. Cosa possiamo fare insieme oggi? Non lo so con certezza, ma penso che possiamo e dobbiamo aiutare le associazioni di volontariato che già fanno molto per garantire un pasto a chi non ce l'ha. Possiamo decidere di rivolgerci alle persone più bisogno-

se stiamo cercando un collaboratore domestico o una persona che si prenda cura dei nostri cari, magari confrontandoci prima con l'ufficio dei Servizi Sociali; possiamo donare i libri e i vestiti usati dei nostri figli; possiamo provare a calmierare il mercato degli affitti; possiamo mettere a disposizione un po' del nostro tempo per gli altri. In questo modo possiamo fare molto. Ho nominato Riccardo Bartolucci Delegato alla Solidarietà perché c'è la reale necessità di creare una rete parallela che sviluppi idee e progetti per non lasciare solo nessuno.

Alcune persone stanno già collaborando con lui. Chiunque di voi abbia idee o voglia aiutarci può scrivere alla mail cerveteri-solidale@comune.cerveteri.rm.it o contattare il numero 06/89630225 dove risponderà l'ufficio del Sindaco. Quando sarà il momento sarà possibile donare il 5x1000 al Comune di Cerveteri e quei fondi andranno esclusivamente ai Servizi Sociali. Stiamo istituendo un capitolo del bilancio dedicato solo alle fasce più deboli della nostra comunità. Chiunque volesse fare una donazione può utilizzare direttamente i conti del Comune di Cerveteri:

Cassa di Risparmio di Civitavecchia, IBAN IT 2250613039047100000300008 - oppure: C/C Tesoreria Comunale n. 51173003, IBAN IT41P076010320000051173003, scrivendo nella causale "Solidarietà". Aggiungeremo continuamente i cittadini dei fondi che arriveranno e dell'uso che potremo farne. Abbiamo veramente bisogno dell'aiuto e della forza di tutti. La nostra città, che da sempre ha dimostrato un grande spirito di solidarietà, non lascerà indietro nessuno. Vi ringrazio.

*Sindaco di Cerveteri

Laziorgate - I fondi per la politica dei gruppi: la verità secondo Maruccio, ex capogruppo regionale dell'Italia dei Valori

Quanto ha contato IdV per la vittoria di Pascucci!

Quattro ore di interrogatorio per Vincenzo Maruccio, ex capogruppo di Italia dei Valori, accusato di peculato per l'appropriazione di 781mila euro. Al procuratore aggiunto Nello Rossi e al pm Stefano Pesci sono stati consegnati due faldoni tra foto e documentazione sugli eventi finanziati e qualche fattura, sostenendo di avere solo preso indietro il denaro che lui stesso aveva anticipato. «La Regione pagava in ritardo - ha detto ai pm e agli ufficiali del nucleo valutario della Guardia di Finanza - spesso era necessario contante e io ero costretto ad anticipare di tasca mia. Tra l'altro, quando vedevo che il conto del gruppo era in sofferenza, preferivo farmi rimborsare i soldi in un secondo momento. L'80% dei fondi che vengono contestati risultano dal bilancio, il 20%, cioè



216mila euro, è transitato dai miei conti, ma solo come rimborso». Maruccio, difeso dagli avvocati Luca Petrucci e Maria Raffaella Talotta, poi ha descritto come funzionasse il sistema rispondendo alle domande dei pm che chiedevano se qualcuno controllasse: «Erano anticipi e rimborsi - ha aggiunto - per far fronte a quegli interventi rapidi che la politica richiede. Nessuno controllava, ero

il capogruppo, l'unico con la delega sul conto». Poi è sceso nel dettaglio: nel conto ci sarebbero pure i soldi spesi per la campagna dei candidati a sindaco di Cerveteri e Cassino. Tra le spese ci sono quelle sostenute per la partecipazione dell'Idv al Gay pride 2011 con un carro allegorico. «Abbiamo acquistato 4mila preservativi in un sex shop che non ha rilasciato la fattura». E allo stesso modo, ha aggiunto, abbiamo saldato il volantaggio delle iniziative del partito e l'attaccinaggio dei manifesti. Maruccio ha anche indicato i nomi di chi, pagato senza rilasciare fattura, avrebbe lavorato per il partito. Il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci alla domanda se Idv è mai intervenuta per un supporto alla sua campagna elettorale ha risposto: «Tutti sanno a Cerveteri che Idv



mi ha supportato nella campagna elettorale. In questo momento non sono in grado di dare cifre e dati perché non ho seguito personalmente questi aspetti della campagna elettorale. Gli interventi di Idv sono riconducibili a manifesti ed altre voci di questo genere. Nelle prossime ore sarò in grado di avere maggiori dettagli e ragguagli ed appena ne entrerà in possesso non esiterò a renderli

pubblici». Il Sindaco Pascucci non ha concorso la campagna elettorale in quota IdV ma in quota alla coalizione Esserci che raggruppa un insieme di sigle, compresa Italia dei Valori. Il segretario di IdV Cerveteri Ugo Menghi ha dichiarato: «IdV ha partecipato alla campagna elettorale con il supporto nostro Regionale per manifesti e manine. Per quanto attiene la campagna elettorale del Sindaco Pascucci tutte le sigle che componevano la coalizione hanno contribuito, ognuna per proprio conto, con una cifra che in questo momento non ricordo ma che tutti possono trovare sul sito di Pascucci dove sono illustrate le spese della campagna elettorale». Dai preservativi alle manine e ai manifesti, in mezzo le indagini della Magistratura, questa la verità secondo Maruccio.

Il Presidente Mauro De Carolis: "L'azienda è tornata ad essere dei viticoltori"

Cantina Cerveteri in controtendenza: il valore medio delle uve sale a 24,10€

Si è svolta ieri mattina presso le sale dell'azienda Cantina Cerveteri di via Fontana Morella, la conferenza stampa convocata dal Presidente Mauro De Carolis che ha segnato, di fatto, l'inizio di una nuova era della vita della storica azienda vitivinicola ceretana. Il presidente ha parlato del duro lavoro che è stato svolto in questi quattro anni dal suo insediamento al vertice della Cantina Cerveteri, descrivendo brevemente i passaggi più delicati che ha dovuto affrontare. «Recuperare la situazione nella quale versava la Cantina Cerveteri non è stato affatto facile - ha detto - Sono molto orgoglioso del lavoro svolto finora e dei progetti che abbiamo per il futuro». Il presidente De Carolis ha riassunto in

queste righe i risultati raggiunti e gli obiettivi futuri: «In ragione dell'intenso lavoro svolto nei primi 24 mesi di gestione, il Consiglio di Amministrazione di Cantina Cerveteri S.c.a. con il presente comunicato significa quanto segue. La gestione del periodo emarginato è stata caratterizzata da: 1) l'aumento del valore medio delle uve; 2) la riduzione della esposizione debitoria; 3) la riduzione delle spese generali, di produzione e ottimizzazione delle risorse; 4) la completa riorganizzazione del settore commerciale, tecnico e amministrativo. In relazione ai conferimenti deve appunto segnalarsi un sostanziale incremento del valore medio delle uve conferite dai Soci, lo stesso aumenta infatti fino a 24,10 Euro

(dati relativi all'ultimo bilancio) che, deve interpretarsi come il raggiungimento di un risultato importante, concreto e tangibile, frutto di una gestione accorta e comunque segnale in ordine alle enormi potenzialità dell'azienda, il cui obiettivo per il prossimo periodo è quello di divenire in termini di liquidazione dei conferenti una delle prime realtà del Centro Italia. Appare opportuno - prosegue la nota - segnalare percentualmente l'aumento di valore medio delle uve conferite che è del 46,06% rispetto al 31 maggio 2011 e del 237% rispetto al 31 maggio 2010». La nota viene interrotta da un prospetto che descrive i mutamenti negli anni del valore medio delle uve: al 31 maggio 2009 il valore era di 14,06€, al 31 maggio 2010

al 7,15€, al 31 maggio 2011 a 16,50€ per arrivare al valore medio di 24,10€ del maggio scorso. «Il Consiglio di Amministrazione - riprende la nota - si pone quale obiettivo quello di giungere alla soglia di 30,00€ media quintale, risultato mai raggiunto prima che, segnerebbe l'assoluta svolta ed il cambio di marcia che la base sociale attende ed in tale senso l'Organo Amministrativo assume un impegno concreto. E' opportuno rilevare altresì che è proseguita l'opera di riorganizzazione e risanamento, mediante la riduzione della esposizione debitoria del circa 27% ed una riduzione sostanziale delle spese generali e di produzione. I risultati raggiunti certificano il grande lavoro svolto e rilanciano Cantina



Cerveteri quale azienda leader nel settore vitivinicolo che si candida ad essere volano dell'economia del territorio ceretano-tarquiniese, volendo concretamente contribuire allo sviluppo del medesimo, provvedendo a tal riguardo ad incentivare l'impiego di nuovi vigneti oltre che lo sviluppo del settore agricolo. Gli interventi effettuati ed i risultati raggiunti sono in assoluta controtendenza rispetto al panorama generale dell'economia, è opportuno segnalare che la crisi

mondiale non ha avuto praticamente ripercussioni sulla gestione, tale circostanza deve rappresentare un segnale importante circa la bontà della gestione e capacità di reazione e di crescita di Cantina Cerveteri. In un periodo di recessione per l'economia - conclude - Cooperativa aumenta e dist buisce gli utili, riesce a far impresa senza subire contraccolpi significativi e reagisce alle difficoltà con decisione, iniziative soluzioni».

Questa mattina al "Galli" la Caere cerca la prima vittoria della stagione

Dopo tre sconfitte consecutive la squadra di Anzimani affronta il Pomezia

Dopo tre sconfitte di fila, un avvio poco rassicurante, la Caere cerca il primo successo stagionale al Galli alle ore 11.00.

La squadra di Anzimani affrontata il quotato Pomezia, descritto come una squadra attrezzata per vincere, che i rossoblu dovranno in ogni modo fermare.

In settimana i ceriti si sono allenati con grande impegno, in vista di una gara che non ammette ulteriori distrazioni. Tre punti comincerebbero ad essere importanti per la classifica, anche se ne ha bisogno il morale dopo tre sconfitte di seguito. Ambiente carico, giocatori pronti a dare il massimo per tutti i novanta minuti. Una vittoria, ovvio, allontanerebbe polemiche e ombre che in settimana hanno tenuto banco in casa Caere.

"Dobbiamo essere uniti, compatti, giocare la nostra partita a viso aperto - affer-



Che fine ha fatto l'ascensore della Rocca?

Claudio Menasci, dell'As. Civitas Nova Cerveteri in merito alle opere che il Comune dovrà fare: "Nell'elenco delle opere, che Sui Giornali Pasucci e la sua maggioranza dicono che faranno, non vedo l'ascensore che doveva collegare La Bocchetta con Via Della Necropoli. L'attuale consigliere comunale di maggioranza Matteo Luchetti (assessore nella passata amministrazione comunale) 4 anni fa diceva, e scriveva sui giornali, che l'ascensore (opera che altri prima di lui dicevano di fare) dovevamo considerarlo già fatto. Sono passati anni (e non mesi) da quell'annuncio, Luchetti è poi stato eletto (ma si sa ai cerveteriani piace farsi male) e l'ascensore è sparito anche nell'elenco delle opere che Pasucci e i suoi 50 collaboratori, dice di fare".

ma il presidente Di Berardino - tre sconfitte è normale che non sono poche, ma siamo all'inizio ed è chiaro che la squadra devo trovare i meccanismi giusti. Fare punti oggi è importante, pur conoscendo la forza del nostro avversario. Ma, se andiamo in campo con la concentrazione alta e con l'impegno che mettiamo sempre riusciamo a centrare una grande vittoria"

Art Director Carmen Petrocelli

Parte questa sera il primo Festival d'Autunno firmato Ensemble Giovanile Barocco

1° Festival d'Autunno Ensemble Giovanile Barocco
 Direzione Artistica Carmen Petrocelli

Surgite, eamus!
 Ottobre - Novembre 2012

Santuario Madonna di Ori
 Domenica 21 ottobre 2012
 ore 19.00
 Piazza Democrazia - Int. Città Cerveteri

Chiesa di Santa Croce
 Venerdì 19 novembre 2012
 ore 18.00
 Piazza Santa Croce
 Int. Borgo del Sasso - Cerveteri

Chiesa SS. Trinità
 Domenica 25 ottobre 2012
 ore 19.00
 Via Fontana Morella, 24 - Cerveteri

Chiesa Santa Maria
 Venerdì 21 novembre 2012
 ore 18.00
 Piazza Santa Maria Cerveteri

Per informazioni e prenotazioni: info@ensemblebarocco.it o chiamare il numero +39 0774 411797
 sito di riferimento della Fondazione Cervia

Lettera aperta sul progetto previsto a Pian del Candelieri "Zona Artigianale, tutte le autorità coinvolte manifestino di volerla realizzare sul serio..."

Gentile Direttore Sava, dopo il passaggio incruento, a dispetto dell'allarmismo, di Cleopatra, altre bufere si sono abbattute sul nostro territorio. Giudiziarie questa volta! Comunque la si pensi, in qualsiasi modo andrà a finire, l'immagine di Cerveteri non ne esce certamente rafforzata. E proprio da questa constatazione prende origine questa lettera aperta ai miei concittadini; la constatazione che ognuno di noi faccia quanto è nelle sue possibilità per evitare una tale deriva morale, naturale conseguenza della drammatica condizione sociale ed economica che da almeno un decennio colpisce la terra d'Etruria. Transitando per Via Fontana Morella sono rimasto colpito da un enorme cartello in tela plastificata che annuncia che lì sta sorgendo l'insediamento produttivo di Pian del Candelieri. Federlazio e stemma comunale a suggellare l'impegno. A sciaholate credo che siano trascorsi poco più di tre mesi da quando questo cartellone è stato infilzato dove vedeva uno splendido vitigno a filari oggi azzerato. Sono invece trascorsi decenni da che a Cerveteri si parla della indispensabile necessità di reperire un'area per insediare le decine di attività artigianali sparse a macchia di leopardo sul territorio, alcune addirittura all'interno dell'abitato. Questa annosa problematica mi ha spinto ad approfondire meglio lo stato delle cose. Per quanto mi è stato dato sapere la possibilità concreta di dare inizio ai lavori, nella gran parte dei terreni individuati come insediamento per i capannoni artigianali, è nell'ordine delle cose possibili: possibili, in tempi molto più rapidi di quanto ad ognuno di



noi è dato immaginare o ipotizzare. Conferme di questa concreta opportunità mi sono pervenute da chi è direttamente interessato alla realizzazione dell'opera e dai tanti che non vedono l'ora che ciò avvenga. La domanda e la richiesta che contemporaneamente faccio, invitando i cerveterani a farla propria, è quella che tutte le Autorità coinvolte diano segnali manifesti di volerla realizzare sul serio questa stramaledetta zona artigianale. Le convenzioni con l'Amministrazione ci sono, discutibili quanto si vuole ma ci sono, le opportunità di iniziare le opere pure, perché non agire di conseguenza? Mi chiedo e con me credo se lo chiedono tutti i cittadini consapevoli: ma è veramente tollerabile che, in un momento così drammaticamente difficile per la popolazione, una iniziativa come la creazione di capannoni che daranno lavoro a decine di persone, possa e debba lasciarsi ancora in naftalina? Mi sono permesso di bere un caffè con Giuseppe Giordano della Federlazio, col quale, credo unico, ho polemizzato attraverso le colonne di que-

sto giornale, perlomeno tre volte. Mi ha confermato la possibilità di dare il via ai lavori quanto prima. Non di annunciarli ma di dargli concretamente inizio. Altro impegno che Giordano ha preso, e non ho dubbi che sarà realizzato, è quello di costruire un asilo nido privato ubicato all'interno dell'area di pertinenza, convenzionato con l'Amministrazione, per almeno sessanta posti, così come è

avvenuto nell'insediamento produttivo di Acilia Dragona. Se questa è la situazione chiedo ai cittadini di Cerveteri di fare proprio questo appello e di operare di conseguenza affinché tutti gli organi competenti si adoperino per sbloccare in tempi ragionevolmente rapidi questa incresciosa situazione. Sono convinto che ce ne siano tutte le condizioni!

Angelo Alfani

Nuova giornata da incubo per i Pendolari-Fr5

Al peggio non c'è mai fine e questo si sa bene, quello che è successo un paio di giorni fa ne è la testimonianza; Ore 7.00 stazione di Santa Marinella, come ogni giorno numerose persone attendono il treno 12229 per Roma Termini appena smette di squillare la campanella all'orizzonte si intravede un treno diverso dal solito infatti al posto del solito treno di 7-8 carrozze arriva un leonardo express di 4 carrozze stracolmo di persone, alcuni salgono altri decidono di prendere il successivo 12231 che è un Vivalto a 4 carrozze il quale si è via via riempito fino a stiparsi all'inverosimile, inutile dire che sul 12229 era impossibile salire già da Santa Severa quindi questo treno ha fatto tutte le fermate lasciando a terra praticamente tutti dopo Ladispoli. La mattina è cominciata male ed è finita peggio infatti il treno 7145 delle ore 7.10 da Ladispoli parte alle 7.39 con quasi 30 minuti di ritardo ed arriverà a Roma termini con 40 minuti di ritardo, non va meglio al treno

precedente ossia il 3253 da Grosseto anche questo stipato all'inverosimile è arrivato a destinazione con 14 minuti di ritardo. Infine uno degli ultimi treni della mattinata il regionale veloce 2335 da Pisa centrale è stato soppresso costringendo i passeggeri ad ammassarsi sul treno successivo il 12233 che era un treno a composizione mista ed è giunto a destinazione con 22 minuti di ritardo.

Purtroppo l'effetto domino colpisce anche al ritorno, infatti il treno 2342 delle ore 14.17 per Pisa Centrale è soppresso quindi tutti sono costretti sul successivo 12250 che è anche questo un treno a composizione ridotta stipato all'inverosimile che è arrivato con 10 minuti di ritardo a Civitavecchia. Successivamente il treno 12254 delle 16.42 anche questo treno sovraffollato oltre ogni limite è costretto ad una sosta prolungata a Roma Aurelia per consentire i soccorsi ad una ragazza che ha accusato un malore il treno arriverà con circa 30 minuti di ritardo. Il treno 12256 delle 17.12 è partito con 22 minuti di ritardo, infine c'è da registrare il solito ritardo del Regionale veloce 2346 delle 18.12 che è arrivato a civitavecchia con circa 10 minuti di ritardo e c'è da segnalare la partenza ritardata del treno 12260 delle 18.34. Insomma l'ennesima giornata da dimenticare per i pendolari, questo è segno tangibile di come la situazione del trasporto pubblico locale sia colossata da tempo ritardi cospicui composizioni gravemente ridotte e soppressioni in piena ora di punta sono l'ennesimo conferma di un sistema di trasporto la cui offerta che non è più sufficiente a far fronte alla richiesta.

Forza Nuova raccoglie le firme contro la casta della politica

"Anche oggi saremo nel posto che più ci appartiene, la piazza." - Dichiara Matteo Barone responsabile locale del movimento politico Forza Nuova - "in un periodo durante il quale la politica si allontana sempre di più dal cittadino per restare barricata nelle stanze del potere noi vogliamo rimarcare, qualora ce ne fosse bisogno, il concetto fondamentale che la nostra politica non è quella del palazzo, non è la politica delle ruberie e degli intralazzi. La nostra è la politica del popolo, della piazza e della militanza giorno per giorno." Sabato 20 siamo stati in Piazza

Rossellini a Ladispoli e oggi saremo a Cerenova, nella zona del mercato dalle 9 alle 13. Due giornate che vedranno impegnati i militanti del nostro movimento in una raccolta firme contro la casta della politica. Raccolta firme, questa, lanciata dal nostro movimento in tutta Roma e provincia dopo gli scandali Fiorito e Maruccio. Invitiamo tutti i cittadini onesti a recarsi ad i nostri presidi e sostenere la raccolta firme. E' giunto il momento di mandare a casa un'intera classe politica fatta di ladri mafiosi e corrotti. Forza Nuova è l'unico movimento che dice questo. Sosteneteci!

31. **Il Messaggero** DOMENICA 21 OTTOBRE 2012
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tritone 152"
Email: cronaca@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20
via delle Zattere 1 - 00121 Ostia
Tel: 065610387 - 065612403 Fax: 065609879

Il sole sorge alle 7,34
tramonta alle 18,25

IL SANTO

S. Orsola e compagne martiri
Vissero probabilmente nel 3° secolo. Una

NUMERI UTILI

Carabinieri
Polizia

112 Comune di Roma (24h) 066086 Sala operativa
119 Viali Litorali

(Acea clienti) 800-130334

DETTI E PROVERBI

Chi sotacca

METEOR

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

— I CERVETERI —
**Cantina sociale
le uve pagate
24 euro a quintale**

Il rilancio della cantina sociale di Cerveteri riparte dai numeri. «Il valore medio delle uve sul conferimento - ha annunciato ieri nel corso di una conferenza stampa il presidente Mauro De Carolis - lo abbiamo innalzato a 24,10 euro a quintale. Rappresenta un record questa percentuale considerato che in termini di liquidazione dei conferenti la nostra Cantina è divenuta una delle prime realtà del centro Italia».

Se si va indietro nel tempo, e non troppo indietro, si scopre che ad esempio nel 2010 i dati sul valore medio delle uve erano fermi a 7,15 euro. Un valore troppo basso evidentemente e che ha indotto molti soci a lasciare la Cantina. «Ora siamo riusciti a fermare questa emorragia - prosegue De Carolis - i soci sono 350 circa e verranno liquidati tutti. Il nostro consiglio di amministrazione si pone l'obiettivo di giungere alla soglia di 30 euro medio al quintale».

*Segnali positivi
fermata l'emorragia
di soci e ridotti
i debiti bancari*

Ma è anche su un altro aspetto che l'azienda cerveterana sta puntando. Ed è quello che riguarda il calo dei debiti bancari, alleggeriti da una riorganizzazione del settore commerciale e da una riduzione delle spese generali. «Abbiamo recuperato 2 milioni di euro - certifica Mauro De Carolis - e quindi la riduzione dell'esposizione debitoria si attesta attorno al 27%». La Cantina ora deve comunque difendersi da fattori che in qualche modo incidono negativamente sul marchio e di conseguenza sulla produzione del vino: quest'anno verranno conferiti circa 40mila quintali di uve, tremila in più rispetto a dodici mesi fa. Uno su tutti l'estirpazione dei vigneti - ricorda in un intervento di ieri la Confederazione nazionale agricoltori - legata principalmente ai contributi offerti dalla Regione sugli ettari di terreno. Non in secondo piano poi la cementificazione delle campagne etrusche, che sta avanzando senza freni.

E.Ro.

OSTIA-LITORALE

31. *Messaggero* DOMENICA 21 OTTOBRE 2012
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tibone 152"
Email: corasac@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20
via delle Zattere 1 - 00121 Ostia
Tel: 06/5610367 - 06/5612403 Fax: 06/5609679

FINSTRA
Per informazioni
06.491404
lun-sab ore 9-13, 15-19
Via Tiburtina, 255 Rom

borse alle 7,34
via alle 18,25

IL SANTO

S. Orsola e compagne martiri
Vissero probabilmente nel I° secolo. Usa

NUMERI UTILI

Carabinieri
Polizia

112 Comune di Roma(24h) 060606 Sala operativa
119 Venti Tiboni 06.2701

Acqua (clienti) 800-130334

DETTI E PROVERBI

Chi setaccia

METEO

CERVETERI

Edilizia contrattata, il caso in consiglio

Una scuola in cambio di case e negozi: domani si discuterà il progetto migliorativo

di **GIANNI PALMIERI**

Domani sarà il giorno della verità per la delibera di edilizia contrattata da 8 milioni di euro che lo scorso gennaio portò all'arresto di quattro tra politici, imprenditori e professionisti e all'invio di undici avvisi di garanzia per presunta corruzione. Alle 18,30 è infatti convocata la seduta di Consiglio comunale che dovrà esprimersi in merito al progetto migliorativo presentato dalla società Cafire 2006 che prevedeva la costruzione di una scuola in cambio delle concessioni edilizie per abita-

zioni e attività commerciali nella zona di via Fontana Morella. Una vicenda giudiziaria che provocò un enorme scalpore politico ma che nel corso dei mesi si è ridimensionata con l'archiviazione delle posizioni degli ex sindaci Ramazzotti, Rossi e Ciogli, dell'ex consigliere comunale Vittoria Marini e dei professionisti Simone Morani e Paolo Benigni, riconosciuti estranei ai fatti. Solo il costruttore Carlo Fondate e al commercialista Franco Colletti hanno chiesto il patteggiamento, mentre si dovrà celebrare il rito abbreviato

per l'ex consigliere Galosi che si è sempre dichiarato innocente.

Il Consiglio comunale è chiamato alla parola definitiva sulla vicenda. Nel programma elettorale del sindaco Pascucci c'era la bocciatura del progetto edilizio. Negli ultimi tempi le posizioni si sarebbero però ammorbidite da parte della maggioranza, consapevole che revocare una delibera già approvata dal Consiglio comunale potrebbe comportare dei rischi di richieste di risarcimento danni da parte dell'imprenditore.

ove
oggetto
006

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EdilePaf
iale della Marina, 3
Armando Armuzzi, 17
Fax 06.56324853
www.edilepaf.com

OSTIA-LITORALE




EdilePaf
manutenzioni condomini
edilizia/idraulica
06 56304624 - 348 13321

Il Messaggero LUNEDÌ 22 OTTOBRE 2012
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Telefono 152"
Email: cronaca@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20
via delle Zattere 1 - 00121 Ostia
Tel: 065610387 - 065612403 Fax: 065699879

Il sole sorse alle 7,35

IL SANTO
San Donato

NUMERI UTILI

DETTI E PROVERBI

METEOR

—| CERVETERI |—

Alessandro Gazzella eletto presidente della «Multiservizi»

Alessandro Gazzella è il nuovo amministratore unico della Multiservizi Caerite Spa al posto di Massimo Graziosi. Lo annuncia il sindaco, Alessio Pascucci, formalizzando l'incarico assunto dall'ex consigliere comunale. «Una municipalizzata è una risorsa importante - dice Pascucci - che deve essere gestita in modo virtuoso. All'ultima verifica di Bilancio la Multiservizi ha dimostrato un disavanzo di circa 400mila euro e questo è dovuto principalmente al fatto che il nostro territorio è complesso». Gazzella è soddisfatto. «Ringrazio il sindaco e il gruppo di Governo civico per la fiducia - dichiara - sono ad affrontare il nuovo impegno. Lavorerò sodo per produrre un cambiamento concreto. Rilanceremo il ruolo di pubblico servizio della Multiservizi perché si occupa di servizi primari come il verde pubblico e l'illuminazione». Al posto di Gazzella in Consiglio subentra Roberta Rognoni (Governo Civico).

E.Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA